



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

Verbale n. 57 del 06/11/2020

Oggi 06 novembre 2020, si è riunito il Collegio dei Revisori in videoconferenza dalle rispettive sedi, nominato con deliberazione del Consiglio regionale n. 423 del 30 settembre 2019 e così composto:

- Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente, presente
- Dott. Luigi Mazzulla - Membro, presente
- Dott. Rocco Nicita - Membro, presente

con il seguente ordine del giorno:

- Parere alla Deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 45 del 03/11/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2020-2022 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni".

Il Collegio, dopo aver svolto gli approfondimenti ed i riscontri di legge, al termine dell'istruttoria svolta, esprime il parere n. 20/2020 (allegato 1), da sottoscrivere digitalmente e depositare agli atti dell'Ente unitamente al presente verbale.

Non essendoci altri argomenti da trattare, si termina la riunione, previa stesura e lettura del presente verbale da sottoscrivere digitalmente e conservare agli atti del Consiglio regionale.

Firma digitale

Il Collegio

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente



Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Calabria

PARERE N. 20 DEL 06/11/2020

Oggetto: Deliberazione Ufficio Presidenza n. 45 del 03/11/2020. Bilancio di previsione 2020/2022 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni.

Il Collegio dei Revisori della Regione Calabria, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei Componenti Dott. Luigi Mazzulla e Dott. Rocco Nicita;

Visti

- il D.Lgs.n.118/2011, come modificato dal D.Lgs.n.126/2014 ed in particolare gli articoli 42 e 67;
- la legge regionale n. 2/2013 e s.m.i.;
- l'art. 16, comma 2, lettera c) dello Statuto della Regione Calabria;
- il Regolamento interno di amministrazione e contabilità approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 190 del 4 maggio 2017 e s.m.i., in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art. 30;

Premesso che:

- con legge regionale 30 aprile 2020, n. 2, è stata approvata la Legge di stabilità regionale 2020;
- con legge regionale 30 aprile 2020, n. 3, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per le annualità 2020-2022;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 29 aprile 2020 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 60 del 29 aprile 2020 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020-2022;
- con deliberazione n. 463 del 10 dicembre 2019, è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria, per gli esercizi 2020-2022;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.71 del 19 dicembre 2019, è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria, per gli esercizi 2020-2022;
- con determinazione del Direttore generale n. R.G. 751 del 23 dicembre 2019, è stato approvato il bilancio finanziario gestionale del Consiglio regionale, per gli esercizi 2020-2022;

Richiamato il verbale n. 16 del 09 dicembre 2019, contenente il parere n. 12/2019 espresso sul bilancio di previsione 2020-2022 del Consiglio regionale;

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 3 bis della legge regionale n. 2 del 10 gennaio 2013, dell'art. 72 del D.Lgs.n.118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs.n.126/2014 e dell'art. 26, comma 2 del Regolamento di contabilità per la Deliberazione Ufficio Presidenza n. 45 del 03/11/2020 avente ad oggetto **“Bilancio di previsione 2020/2022 del Consiglio regionale della Calabria: assestamento e variazioni”** che sarà sottoposta ad approvazione del Consiglio regionale, trasmessa per posta elettronica certificata in data 03/11/2020;

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 14 del 26/05/2020 sono state approvate le variazioni al bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, in attuazione della legge regionale 30 aprile 2020, n. 3, che ha disposto la riduzione dei trasferimenti per il funzionamento del Consiglio regionale (cfr. verbale Collegio n. 25 del 22/05/2020);

Richiamate in particolare:

- le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 05/06/2020 e n. 22 del 07/07/2020 con le quali sono state approvate le prime due variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 40 del 30/09/2020 con la quale è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, in attuazione della legge regionale 30 aprile 2020, n. 3 e, contestualmente, è stata approvata la terza variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41 del 30/09/2020 con la quale è stata approvata una variazione al bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, in attuazione della legge regionale 15 maggio 2018, n. 11 e, contestualmente, è stata approvata la quarta variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022;

Richiamato l'art. 42, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011 che dispone *“La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata, nel rispetto dei vincoli di destinazione, con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio previsti dalla legislazione vigente, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti”*;

Richiamati i commi 897-900 della L.145/2018:

“897. Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate, l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

A tal fine, nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, si fa riferimento al prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione. In caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al prospetto di verifica del risultato di

amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per le regioni e di cui all'articolo 187, comma 3-quater, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per gli enti locali. Gli enti in ritardo nell'approvazione dei propri rendiconti non possono applicare al bilancio di previsione le quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione fino all'avvenuta approvazione.

898. Nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto di cui al comma 897 risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

899. Per gli anni 2019 e 2020 le regioni a statuto ordinario utilizzano le quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione secondo le modalità di cui ai commi 897 e 898 senza operare la nettizzazione del fondo anticipazione di liquidità”;

Preso atto che con deliberazione consiliare n. 55 del 30/09/2020 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, con il quale è stato accertato un avanzo di amministrazione di euro 42.536.558,41 (cfr. verbale Collegio n. 43 del 23/09/2020 - Parere n. 18/2020), così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019			103.558,09
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)			0,00
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contezioso			5.900.000,00
Altri accantonamenti			1.712.631,31
		Totale parte accantonata (B)	7.716.189,40
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			7.762.879,40
Vincoli derivanti da trasferimenti			246.701,03
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			9.923.549,16
Altri vincoli			0,00
		Totale parte vincolata (C)	17.933.129,59
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	12.920.026,13
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.967.213,29
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare			

Esaminata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 45/2020, unitamente agli allegati A), B), C) e D), sottoscritti dal Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e dal Responsabile del procedimento, contenente le richieste di variazioni al bilancio 2020/2022;

Rilevato che con la deliberazione in esame si intendono apportare al bilancio 2020/2022, annualità 2020, 2021, 2022 le variazioni i cui effetti sono di seguito riepilogati:

Avanzo di amministrazione	1.967.875,84	
Parte corrente		
Maggiori spese	1.038.316,11	
Minori spese	-723.440,27	
Totale spese		314.875,84
Differenza di parte corrente		1.653.000,00
Parte capitale		
Maggiori spese	1.653.000,00	
Minori spese	0,00	
Totale spese		1.653.000,00
Differenza di parte capitale		0,00
2021		
Parte corrente		
Maggiori spese	650.444,26	
Minori spese	-650.444,26	
Totale spese		0,00
Differenza di parte corrente		0,00
2022		
Parte corrente		
Maggiori spese	557.444,26	
Minori spese	-557.444,26	
Totale spese		0,00
Differenza di parte corrente		0,00

Vista la nota integrativa alla proposta di provvedimento amministrativo relativa all'assestamento del 19/10/2020 a firma del Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria e del Responsabile di Procedimento nella quale sono riportati in particolare tutti i provvedimenti intercorsi nell'esercizio 2020 per l'applicazione delle quote vincolate ed accantonate dell'avanzo di amministrazione, nonché la verifica di congruità dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità mantenuto ad importo a zero anche in sede di assestamento e al fondo contenzioso che necessita di adeguamento;

Preso atto che con le variazioni proposte nella deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 45/2020 si intende applicare al bilancio di previsione 2020-2022, annualità 2020, una quota di avanzo di amministrazione 2019 pari a euro 1.967.875,84 - in base alle richieste dei vari Dirigenti del Consiglio regionale - così composta:

- per euro 246.701,03 di quota di avanzo vincolato da trasferimenti;
- per euro 75.000,00 di quota accantonata per fondo contenzioso;
- per euro 46.174,81 di quota accantonata per rinnovi contrattuali;
- per euro 1.325.000,00 di quota destinata agli investimenti;

- per euro 275.000,00 di quota libera da destinare alle spese di investimento;

Rilevato che le variazioni proposte nella deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 45/2020, come esplicitato nell'apposito paragrafo della nota integrativa e come risultanti dall'allegato B), riguardano aumenti e diminuzioni al titolo 1 della spesa per gli stessi importi, così riepilogate:

esercizio 2020

- maggiori spese correnti euro 723.440,27
- minori spese correnti euro 723.440,27

esercizio 2021

- maggiori spese correnti euro 650.444,26
- minori spese correnti euro 650.444,26

esercizio 2022

- maggiori spese correnti euro 557.444,26
- minori spese correnti euro 557.444,26

Rilevato altresì che al punto 1) del dispositivo della citata deliberazione viene disposta la destinazione di una quota di avanzo libero di euro 735.500,00 nel rispetto dell'art. 42, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011, così come descritto nella premessa e nella nota integrativa;

Evidenziato che la suddetta destinazione non è ricompresa nelle variazioni proposte negli allegati A) e B) e quindi non risulta un'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2019 al bilancio 2020/2022, annualità 2020, nel rispetto dell'art. 42, comma 6 del D.Lgs.n.118/2011;

Verificato altresì che, la proposta di variazione, è supportata da documentazione idonea ed è in linea con il punto 3.3) del principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs.n.118/2011 e consente di assicurare il mantenimento dell'equilibrio di bilancio e del pareggio di bilancio, come si evince dall'allegato D);

Preso atto che successivamente all'approvazione consiliare del presente atto, l'Ufficio di Presidenza procederà a variare il documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2020-2022, approvato con deliberazione n. 71/2019 e autorizzerà il Direttore Generale ad apportare le relative variazioni al bilancio finanziario 2020-2022, approvato con determinazione del D.G. n. 751/2019;

Preso atto dei pareri di legittimità e di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile e copertura finanziaria resi ai sensi di legge e delle norme regolamentari interne, richiamati all'interno della deliberazione oggetto di parere;

Rilevato che la deliberazione in esame dovrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio regionale nella seduta del 10 novembre 2020;

ESPRIME

1. **parere favorevole alla deliberazione dell'Ufficio Presidenza n. 45 del 03/11/2020 avente ad oggetto "Variazioni al bilancio di previsione 2020/2022 del Consiglio regionale della Calabria" relativamente alle variazioni di cui agli allegati A) e B) - punti 2) e 3) del dispositivo deliberativo;**
2. **di considerare irrilevante o privo di valore quanto stabilito al punto 1) del disposto deliberativo visto che non è in linea con l'art. 42, comma 6, D.Lgs.n.118/2011, rinviando l'espressione del proprio parere al ricevimento della relativa proposta di variazione al bilancio.**

per quanto sopra espresso,

CHIEDE

di rettificare quanto previsto al punto 1) del disposto deliberativo, nel rispetto del richiamato art. 42, comma 6, D.Lgs.n.118/2011.

06 novembre 2020

Firma digitale

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Grazia Zeppa - Presidente

Dott. Luigi Mazzulla - Componente

Dott. Rocco Nicita - Componente

Copia del presente parere è trasmesso al Presidente del Consiglio regionale, all'Ufficio di Gabinetto, al Presidente della Giunta regionale della Calabria, al Dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale, al Direttore Generale del Dipartimento Bilancio, Finanze, Patrimonio della Giunta regionale, al Presidente della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo, al Settore Commissione Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione europea e Commissioni speciali del Consiglio regionale, al Segretario Generale del Consiglio regionale, al Dirigente Generale del Dipartimento Segretariato Generale della Giunta Regionale, al Settore Segreteria Assemblea del Consiglio regionale.